



COMUNE DI CAULONIA

Provincia di Reggio Calabria

LABORATORIO DI PARTECIPAZIONE

=====
Conferenza di Pianificazione per “Piano Strutturale Comunale ai sensi dell’art. 13 L.R. 19/2002 e s.m.i. e svolgimento delle “Consultazioni preliminari” di cui al comma 1 dell’art. 13 del D.lgs. 152/06 e al comma 1 dell’art. 23 del R.R. 3/08 inerenti il “Rapporto preliminare Ambientale”.

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

(comma 2 – art. 27 della LR 19/2002)

Verbale del 19 Aprile 2012

PREMESSE

Con delibera n. 67 del 15.11.2011, su proposta della Giunta Comunale, il Consiglio Comunale ha approvato il “Documento preliminare del Piano Strutturale Comunale e annesso articolato REU” ai sensi della Legge Regionale 19 aprile 2002 “Norme per la tutela, Governo ed uso del territorio”.

Con nota del 03.03.2012 prot. 2637, veniva convocata la Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'art. 27 della L.R. 19/2002, nonché dei comma 1 dell’art. 13 del Dlgs. 152/06 e comma 1 dell’art. 23 del R.R. 3/08, necessaria per la valutazione del “Documento preliminare di Piano” e per il coordinamento ai fini della procedura VAS, con le “Consultazioni preliminari” di cui al comma 1 dell’art. 13 del Dlgs. 152/06 e al comma 1 dell’art. 23 del R.R. 3/08 inerenti il “Rapporto Preliminare Ambientale”;

Il Documento Preliminare oggetto di valutazione in Conferenza di pianificazione, completo di Rapporto Ambientale Preliminare, è stato recapitato, con la nota sopra richiamata, a tutti gli Enti invitati a partecipare alla Conferenza di Pianificazione e chiamati ad esprimere un parere, almeno 45 giorni prima della sua Convocazione. Con la trasmissione del Documento Preliminare all’Autorità Competente per la VAS si sono considerate avviate le consultazioni preliminari ;

Alla Conferenza sono stati invitati a partecipare gli Enti territoriali e le Amministrazioni che concorrono alla procedura di formazione del Piano mediante atti deliberativi, consultivi, di intesa o di assenso comunque denominati nonché gli Enti competenti in materia ambientale ai fini VAS (concordati con l’Autorità Competente), oltre alle altre amministrazioni ed Enti di gestione rappresentativi degli interessi coinvolti.

I soggetti, nel corso delle consultazioni, mediante il proprio rappresentante (legittimato ai sensi di legge dai rispettivi Organismi titolari dei poteri), esprimeranno definitivamente ed in modo vincolante le proprie valutazioni e la volontà dell'Ente rappresentato, nonché le osservazioni sul Rapporto Preliminare Ambientale. Di ciò si dà atto nel presente verbale (N. 1 del 19 Aprile 2012) per come l'Amministrazione Procedente è tenuta a predisporre nel processo di pianificazione avviato.

AI LAVORI DELLA CONFERENZA SONO PRESENTI

Il Sindaco prof. Ilario Ammendolia, l’Assessore all’Urbanistica dott. Domenico Lia, il responsabile del procedimento arch. Ilario Naso, i progettisti prof. ing. Giuseppe Imbesi, ing. Ferdinando Errigo, geol. Giuseppina Strati, dott. Agr. Vincenzo Vozzo .

Degli Enti invitati a partecipare alla Conferenza di Pianificazione sono presenti :

Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria – Settore 15 – Pianificazione Territoriale – Tutela Ambientale – Tutela Paesaggistica	Arch. Anna Minnelli Arch. Mariano Fortebuono Arch. Giandomenico Gangemi Per Ufficio di Piano : Arch. Maria Giuffrida
--	---

ANAS – Sezione staccata di Reggio Calabria	Ing. Di Vece
Capitaneria di Porto	Col. Luigi Minnici
Collegio Provinciale dei Geometri	Geom. Mauro Tuccio (delegato)
Comune di Roccella Ionica	Sindaco prof. Giuseppe Certomà
Consorzio di Bonifica Alto Ionio Reggino	Piscioneri Luigi Cesare (delegato)
Regione Calabria – Dipartimento 2 – Presidenza – Autorità di Protezione Civile	Geom. Giuseppe Lombardo Geom. Pasquale Toscano
Regione Calabria – Dipartimento 6 – Agricoltura – Forestazione – Area Meridionale	Stilo Giuseppe (delegato)
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	Dott.ssa Iannelli Arch. Vincenzo Ammendolia
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Reggio Calabria	Arch. Reggio

Da inizio ai lavori il Sindaco, prof. Ilario Ammendolia, ringrazia tutti gli intervenuti, esprime piena soddisfazione ed evidenzia che la loro presenza dimostra la serietà e l'impegno degli Enti e delle Istituzioni sovracomunali, tenuto conto dell'importanza che riveste, dal punto di vista ambientale, strategico e di sviluppo del territorio la programmazione di un Piano Strutturale Comunale .

L'Assessore all'Urbanistica, dott. Domenico Lia, interviene esponendo sul Piano Regolatore Generale vigente; illustra la sua redazione la quale è avvenuta in contemporanea della pubblicazione della Legge Regionale n. 19/2002. Pertanto evidenzia che molti elaborati di PRG sono stati redatti conformemente alla nuova normativa regionale, così come né da atto la Regione Calabria in sede di approvazione. L'Assessore precisa che le modalità di redazione del PRG hanno consentito all'Amministrazione Comunale di chiedere alla Regione la "conformità urbanistica" del Piano al nuovo PSC, ai sensi dell'art. 65, comma 2, della L.R. 19/2002.

L'esigenza della formazione del nuovo Piano Strutturale Comunale nasce dalla esigenza di uniformarsi meglio alla vigente normativa regionale in materia urbanistica, al fine di poter programmare ad ampio raggio l'attività urbanistica del Comune, anche con la previsione dei Piani attuativi necessari, altrimenti non eseguibili con la sola condizione della "conformità urbanistica" del PRG.

❖ Interviene il Prof. Giuseppe Imbesi in qualità di Capogruppo dei professionisti incaricati alla redazione del Piano. Ringrazia per la presenza di tutti i rappresentanti degli Enti intervenuti a discutere del PSC di Caulonia.

Inizia la sua relazione evidenziando gli aspetti già a suo tempo innovativi del PRG vigente, essendo lo stesso studio professionale a aver realizzato il precedente strumento urbanistico (PRG). Sostiene che nel corso del lavoro la nascente normativa regionale rendeva opportuno operare una sorta di parallelismo fra PRG e PSC. A distanza di diversi anni la stessa "conformità" restringeva le possibilità di esecuzione e, pertanto, in accordo con l'amministrazione, si è passati alla redazione del nuovo Piano Strutturale Comunale .

Continua il suo intervento illustrando l'importanza delle figure professionali specifiche (Agronomo e Geologo) che hanno offerto il proprio contributo fin dal nascere del Piano sia in sede di Quadro Conoscitivo che di prime ipotesi di Assetto del territorio. Illustra l'intero Documento Preliminare di Piano, gli Obiettivi generali e specifici, le Strategie adottate per lo sviluppo di tutto il territorio. Si augura che dalla Conferenza possano scaturire utili e preziosi contributi per la fase finale del Piano.

❖ Interviene brevemente l'arch. Anna Minnelli chiedendo quali sono le strategie proposte per meglio relazionare il centro storico e il centro di Caulonia marina .

Nel Documento di Piano proposto viene studiato il rapporto fra le polarità urbane del comune e soprattutto quello fra i due centri maggiori. Le difficoltà che si presentano sono legate ai processi di trasferimento che purtroppo sono andati avanti per lungo tempo. Occorre lavorare molto, non solo dal punto di vista urbanistico.

❖ Interviene l'ing. Errigo evidenziando la metodologia di lavoro proposta dal gruppo di progettazione. L'intendimento è stato quello di immaginare il Progetto di Piano come un "sistema" di più equazioni (le aree strategiche) da risolvere mettendo a disposizione tutte le variabili che intervengono ad organizzare il territorio con l'obiettivo comune di "creare sviluppo" (la soluzione del sistema).

Riguardo al Centro storico viene indicato esso stesso come Area strategica. È stata effettuata una analisi tipologica dell'intero patrimonio edilizio; sono stati studiati i percorsi veicolari e pedonali, gli accessi, le aree di sosta. A seguito di tale analisi sono stati proposti i più opportuni interventi. Occorre trovare le risorse che non possono essere solo di carattere pubblico.

Un accenno alle aree agricole considerate nel Piano come risorsa ambientale da non depauperare.

Iniziano le relazioni (e le osservazioni) da parte dei funzionari che si riportano brevemente di seguito :

Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria – Settore 15

Interviene l'Arch. Minnelli insieme con l'Arch. Fortebuono.

Questo Settore ha presentato un documento con le osservazioni sul "Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale" e pertanto invitano a tenerne conto.

I rappresentanti dell'Ufficio di Piano l'arch. Giuffrida – costituito presso l'Amministrazione Provinciale – hanno presentato delle specifiche tecniche per la trasmissione dei dati cartografici, per conformare il Progetto di PSC alle norme del PTCP in fase di aggiornamento.

Si discute sulle linee di sviluppo sociale ed economico del Piano puntando principalmente sul Centro storico ed in modo particolare sul Piano Strategico previsto per quest'importante nucleo storico. Si invita a pensare alla fase finale per offrire al Centro storico di Caulonia un'identità storico-culturale, affinché possa liberarsi la potenzialità del centro in termini di attrattività e sviluppo.

ANAS – Sezione staccata di Reggio Calabria

Ing. Di Vece interviene esprimendo il parere positivo alla Conferenza precisando che il rapporto dell'ANAS è quello di collaborare proficuamente per la redazione del Regolamento Edilizio ed Urbanistico laddove si tratteranno le disposizioni di tutela della viabilità di competenza.

Chiede che in fase di redazione del Piano venga rispettato il DM 1.4.1968 n. 1404 per il rispetto delle fasce di 40 mt. (evitando di scendere sotto questi parametri). Si discute della sicurezza sulla strada statale 106, sulle problematiche causate principalmente dagli accessi distribuiti lungo il suo percorso. Esprime un plauso alla soluzione adottata dall'Amministrazione riguardo la rotatoria realizzata all'altezza di Piazza Bottari. Chiede una maggiore razionalizzazione degli innesti alla stessa SS 106. Si pensa alla installazione di dissuasori per il rallentamento dei veicoli. Così come è stata una buona idea appunto la realizzazione della rotatoria.

Capitaneria di Porto

Col. Minnici – Chiede che in fase di stesura finale del PSC si tenga conto della Legge Regionale n. 17/2005 e del richiamato P.I.R. (Piano di Indirizzo Regionale) che detta i criteri, i vincoli e le tutele da adottare per l'**utilizzo delle aree del Demanio Marittimo**. Il **Piano Comunale di Spiaggia (PCS)**, previsto dalla LR 17/2005, equivalente a **Piano Particolareggiato** è lo **strumento urbanistico** con cui favorire, nel rispetto della vigente normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica ed ambientale, **la migliore funzionalità e produttività delle attività turistiche e non sul demanio marittimo**.

Quale contributo si ritiene necessario evidenziare che vi sono alcune zone devastate da costruzioni selvagge e abusive, che hanno deturpato in modo grave l'area demaniale. Occorre creare un'opportunità per il recupero di queste zone e destinarle all'uso del demanio marittimo, ad uso pubblico o per altre utilizzazioni da parte del Comune.

Ritiene utile far rispettare, in caso di realizzazione di opere su aree private adiacenti al confine demaniale, il vincolo di rispetto della fascia dei 30 metri, come peraltro previsto dall'art. 55 del Codice della Navigazione, acquisendo il preventivo parere. Ritiene utile aggiungere l'art. 55 alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Viene evidenziato che il 4° comma dell'art. 55 del Codice della Navigazione, prevede che, in fase di approvazione del PSC, qualora venga acquisito il parere sulla fascia dei 30 mt. Dalla fascia demaniale, non è necessario acquisire successivamente, da parte dei singoli proprietari, il richiesto parere.

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Reggio Calabria

Arch. Reggio – Le aree di interesse della Soprintendenza per i Beni Ambientali sono le aree tutelate per legge – il Centro storico, le aree boschive, ecc. di cui al D.lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Esprime una preoccupazione forte su Caulonia Marina – in una parte indicata come "Ambito di interesse turistico" in cui esiste la fascia di non trasformabilità con alla spalle la fascia di trasformabilità in cui possono essere realizzati edifici destinati a villaggi o complessi turistici. Su quest'area, se non regolamentata bene, possono crearsi dei disastri ambientali.

Puntualizza che tutta l'area della zona marina è segnalata come "Rete ecologica" dal PTCP con delle forti restrizioni.

Lo studio del Centro storico è molto articolato e dettagliato nelle analisi.

E' molto interessante la distinzione degli ambiti previsti per il Centro storico e precisamente "Ambito di riqualificazione" e "Ambito di ristrutturazione" anche se si ritiene importante dover scindere la ristrutturazione edilizia dal risanamento conservativo. Occorre meglio definire la "ristrutturazione" e la "ricostruzione". Suggestisce, inoltre, di estendere lo studio di analisi anche al restauro delle vie principali del nucleo storico. Infine ritiene che occorre nel riqualificare il Centro storico eliminare tutti gli elementi di disturbo (gronde, superfetazioni, ecc.).

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria

Dott.ssa Iannelli – Chiede di approfondire e meglio specificare nel PSC anche l'aspetto archeologico del centro storico, nel momento in cui si va a ristrutturare o demolire un fabbricato. In passato è avvenuto che interi quartieri sono stati demoliti per far posto a piazze, senza che questa Soprintendenza fosse stata coinvolta per effettuare i necessari studi e ricerche. Si tratta di un Centro storico che va tutelato e conservato.

Chiede l'attenzione dei progettisti affinché nel Piano vengano tutelate tutte le zone di interesse storico così come è stato fatto in fase di redazione del PRG in collaborazione con la Soprintendenza.

Ritiene utile, per il Centro storico, incontrarci entro i 45 giorni per definire le strategie da adottare dal punto di vista archeologico.

Comune di Roccella Ionica

Prof. Certomà – Ritiene che non ci sono problemi con le scelte progettuali effettuate nelle aree adiacenti al Comune di Roccella J. intuendo che ci sia una buona continuità programmatica tenuto conto, peraltro, che i progettisti del PSC sono gli stessi che stanno elaborando il PSC del Comune di Roccella Ionica. Esprime valutazioni positive sul lavoro presentato.

Protezione Civile di Reggio Calabria

Geom. Giuseppe Lombardo e Geom. Pasquale Toscano – Nella fase di lettura del PSC sono state valutate le tavole riguardanti lo studio delle attività di Protezione civile ed in modo particolare alla tavola A7 in cui vengono individuate:

- Le aree di ammassamento: Vengono individuate delle aree di aviosuperficie non idonee. Inoltre si evidenzia che dette aree non sono obbligatoriamente da individuare non essendo Caulonia sede COM.
- L'area di ricovero: vengono individuate 3 aree:
 - a) Caulonia capoluogo: L'area è idonea anche se vicino c'è una centralina del gas che non comporta però incompatibilità. L'area è indicata dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) come area di erosione intensa.
 - b) Focà di Caulonia: La prima area è inadatta in quanto di difficile accessibilità.
 - c) Focà di Caulonia: La seconda è idonea ma va meglio organizzata.

Le aree di ricovero dovrebbero essere vicine ai centri – tolta un'area a Focà sarebbe utile individuare delle altre nelle frazioni più popolose – Tenendo conto che le aree individuate possono essere utilizzate anche per altri scopi (aree di mercato, parcheggi, ecc.) – L'importante è che abbiano i requisiti minimi (6.000 mq.) necessari per impianto di eventuali tendopoli e per i servizi annessi.

Ritiene opportuno individuare altre aree di ricovero da inserire nel PSC in variante al Piano di Protezione Civile vigente.

Regione Calabria – Dipartimento 6 – Agricoltura – Forestazione – Area Meridionale

Sig. Stilo Giuseppe – Non è possibile dare alcun contributo alla discussione causa la mancata disponibilità delle relazioni agronomica e geologica. L'Amministrazione si impegna a provvedere all'invio dei materiali.

Collegio Provinciale dei Geometri

Geom. Tuccio Mauro – Nella stesura del nuovo PSC, ritiene importante concentrarsi nella salvaguardia ambientale del territorio. Il territorio non ha più bisogno di nuove aree da edificare. Occorre valutare un possibile sovradimensionamento degli standard urbanistici .

Alla data precedente la Conferenza di Pianificazione sono pervenute le seguenti comunicazioni :

Regione Calabria – Dipartimento n. 8 – Urbanistica e Governo del Territorio –

Esprime preventivo parere favorevole con condizione al recepimento delle osservazioni formulate .

Regione Calabria – A.R.P.A.CAL. – Dipartimento provinciale di Reggio Calabria -

Invio osservazioni –

Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici – (ex Genio civile) - Settore 2 – Servizio 8 -
Comunicazione prescrizioni e richiesta integrazioni .

Regione Calabria – Dipartimento Politiche dell'ambiente – Settore 2 – Servizio 3 –

Trasmissione questionario guida per la stesura dei contributi da parte dei soggetti consultati .

Alle ore 13,00, i soggetti partecipanti alla Conferenza ritenuta esaustiva la discussione non concordano una data di riconvocazione. Si da atto del termine di quarantacinque giorni (a far data da oggi) “.. entro i quali gli Enti e i soggetti intervenuti possono presentare proposte e memorie scritte, anche su supporto magnetico, che il Consiglio Comunale sarà chiamato a valutare in sede di adozione del PSC, ove risultino pertinenti all'oggetto del procedimento”

L'Amministrazione, ove lo ritenesse opportuno, si riserva la possibilità di riconvocare la Conferenza di Pianificazione.